

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 febbraio 2022, n. 43

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 15 aprile 2013, n. 175 “Deliberazione Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012. Decadenza del beneficio e revoca del finanziamento del progetto “KNOW” (KNOWING A NEW OLIVE WASTE): REIMPIEGO E VALORIZZAZIONE DI UN NUOVO SOTTOPIRODOTTO DEL PROCESSO DI ESTRAZIONE DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA”.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. 'Innovazione', riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 175 del 15.04.2013 “Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Adozione avviso pubblico per la presentazione di proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura”, con cui, ai sensi dell'art. 11.3 della DGR n. 903/2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'Invito a presentare Proposte Progettuali di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura;

VISTO l'articolo 12 – Proroghe e Varianti – del suddetto Avviso, in cui si statuisce che *“il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia”*, che non sono consentite compensazioni superiori al 20% e che *“non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto”*;

VISTO l'articolo 16 – Decadenza e revoca – del suddetto Avviso, in cui si statuisce che la Regione Puglia *“procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla revoca del finanziamento nel caso di inadempienza da parte dei soggetti ammessi, e, più precisamente, nei seguenti casi: -non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste; -non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto; -siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti”*;

VISTO il progetto di ricerca denominato *“KNOW” (KNOWING A NEW OLIVE WASTE): REIMPIEGO E VALORIZZAZIONE DI UN NUOVO SOTTOPIRODOTTO DEL PROCESSO DI ESTRAZIONE DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA*, presentato in data 01.07.2013 dal rappresentante legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in allegato all'istanza di contributo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 192 del 18.05.2016, con cui è stato

concesso al progetto KNOW il contributo pubblico per un importo pari a € 100.000,00, su un importo complessivo di € 140.000,00;

VISTA la Convenzione, repertoriata al n. 019012 del 14.02.2017, sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali (DISAAT-UNIBA), in qualità di soggetto capofila dell'ATS, ai fini della realizzazione del progetto di cui trattasi;

VISTO l'articolo 9 – Rendicontazione - della Convenzione, che stabilisce le modalità di rendicontazione, definendo l'eleggibilità e l'ammissibilità delle spese, nonché l'assoluta coerenza delle spese sostenute con il piano dei costi approvato, e la data di presentazione della rendicontazione finale, che deve essere trasmessa alla Regione entro 60 giorni dal termine di scadenza della convenzione, e cioè 24 mesi dalla data della stipula dell'atto;

VISTO l'articolo 12 - Proroghe e Varianti - della Convenzione, che prevede per il beneficiario l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso nel termine di 24 mesi dalla stipula del medesimo atto, e che non sono consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto;

VISTO l'articolo 14 – Decadenza e revoca del contributo – della Convenzione, in cui si statuisce che la Regione Puglia *“procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla revoca del finanziamento nel caso di inadempienza da parte dei soggetti ammessi, e, più precisamente, nei seguenti casi: -non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste; -non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto; -siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti”*;

CONSIDERATO CHE:

- il rappresentante legale del soggetto capofila dell'ATS non ha presentato la rendicontazione finale entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico e dalla Convenzione, e tantomeno ha trasmesso richiesta di variazione, proroga o rimodulazioni del progetto, ai sensi dell'articolo 12 della Convenzione;
- dalla documentazione trasmessa dal DISAAT-UNIBA con nota prot. 1782 del 17.12.2021 si accerta che il progetto ammesso a finanziamento è stato realizzato parzialmente, attraverso una variazione delle voci di spesa fra i soggetti partecipanti, non consentita dall'avviso pubblico, né dalla Convenzione, e che parte delle attività sono state svolte dal DIM –Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, non compreso fra i soggetti beneficiari; non risultano rispettate, pertanto, le previsioni di cui all'art. 14 della Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 281 del 12.01.2022, con cui la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca della concessione del contributo con DDS n. 192/2016, ex art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i., a causa del non adempimento degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, e del mancato esercizio entro i termini stabiliti dal medesimo provvedimento e dalla Convenzione repertoriata al n. 019012 del 14.02.2017 delle facoltà che dai suddetti atti derivano;

PRESO ATTO CHE entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, gli interessati non hanno presentato osservazioni, memorie scritte e documenti pertinenti con l'oggetto della suddetta nota prot. n. 281 del 12.01.2022;

RITENUTO opportuno, ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, concludere il procedimento di revoca della concessione del contributo avviato con nota prot. n. 281 del 12.01.2022, in quanto decorso il termine di 30 giorni dall'avvio del procedimento di revoca ;

PROPONE, per quanto innanzi riportato in narrativa e di propria competenza, di:

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- di dichiarare la decadenza dal beneficio del progetto KNOW (*KNOWING A NEW OLIVE WASTE*): *REIMPIEGO E VALORIZZAZIONE DI UN NUOVO SOTTOPRODOTTO DEL PROCESSO DI ESTRAZIONE DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA*, presentato in data 01.07.2013 dal rappresentante legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e di revocare il contributo pubblico concesso con Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 192 del 18.05.2016, per un importo pari a € 100.000,00, su un importo complessivo di € 140.000,00;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
dott. Luigi Trotta

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Innovazione"
(arch. Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta della P.O. "Innovazione" e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di dichiarare la decadenza dal beneficio del progetto KNOW (*KNOWING A NEW OLIVE WASTE*): *REIMPIEGO E VALORIZZAZIONE DI UN NUOVO SOTTOPRODOTTO DEL PROCESSO DI ESTRAZIONE DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA*”, presentato in data 01.07.2013 dal rappresentante legale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e di revocare il contributo pubblico concesso con Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 192 del 18.05.2016, per un importo pari a € 100.000,00, su un importo complessivo di € 140.000,00;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito internet www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è stato redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Dipartimento;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, per i successivi adempimenti di competenza e all’Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)